

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30 GENNAIO 2025

PROGETTO “AMICI INSIEME CONTRO IL BULLISMO”.

(estratto del processo verbale della seduta n. 70 del 30 gennaio 2025)

		Presenti	Assenti
Cinzia Grucci	Presidente	X	
Maurizio Blasi	Vice Presidente	X	
Massimo Iacopini	Componente	X	

L'anno duemilaventicinque il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 11.00, in modalità mista (mediante via telematica con collegamento in videoconferenza ed in presenza, presso la sala Grifantini sita al terzo piano della sede dell'Assemblea legislativa regionale, ad Ancona in Piazza Cavour n. 23), si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 27 gennaio 2025 (agli atti protocollo n. 22 di pari data). Presiede il Presidente Cinzia Grucci.

Assistono il dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

Il Presidente constatato che a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno il Comitato è stato regolarmente convocato, che ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del medesimo Regolamento è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: progetto “Amici insieme contro il bullismo”.

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 30 gennaio 2025;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettere b) e c) della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto "Amici insieme contro il bullismo", secondo le modalità espressamente descritte e per la spesa massima quantificata nell'apposita scheda progetto che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa di cui al punto 1., quantificata nell'importo di euro 10.000,00 (iva inclusa), trova copertura finanziaria sul capitolo 101130/17 (Altri servizi funzionali a progetti del Co.re.com. funzioni proprie) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, nell'annualità 2025;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa deliberazione nonché ogni adempimento amministrativo-contabile

conseguente, compreso l'avvio di una procedura contrattuale volta, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), all'affidamento diretto del servizio di realizzazione di incontri formativi/informativi e laboratoriali per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo ed educare all'uso consapevole e responsabile della nuova tecnologia.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente
del Co.re.com. Marche
Cinzia Grucci

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente
del Servizio "Supporto agli Organismi
regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n.
39/1993)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni);
- legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia). Articolo 6, comma 1, lettere b) e c);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025-2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025).

Motivazione

Il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche (di seguito Co.re.com.), nell'esercizio delle funzioni proprie, al fine di sostenere l'educazione ai nuovi media, quale fondamentale strumento per l'uso consapevole e responsabile degli stessi, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione delle strategie comunicative impiegate dai soggetti utilizzatori, attua iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nonché promuove campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia (lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32).

Nell'ambito del suddetto quadro ordinamentale, il Co.re.com. si è prefissato, quale obiettivo prioritario, quello di contrastare le dinamiche che consentono la nascita, la crescita e lo sviluppo dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di accrescere nei minori la conoscenza dei pericoli propri della moderna società multimediale e dei rischi connessi ad un uso non responsabile dei media.

In questo contesto si inserisce il progetto "Amici insieme contro il bullismo", ritenuto dal Co.re.com., particolarmente efficace per l'approfondimento dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al fine di riconoscerli in tutte le loro manifestazioni e contrastarli con

azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti civili.

Infatti, il progetto che si intende realizzare mira ad educare le giovani generazioni a comportamenti volti a favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo, avendo quali obiettivi specifici quelli di:

- diffondere nei minori la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo;
- coinvolgere gli adolescenti in un processo di acquisizione di un senso critico individuale;
- favorire il protagonismo degli adolescenti attraverso lo sviluppo di abilità sociali e della metacognizione;
- accrescere nei minori la conoscenza dei pericoli propri della moderna società multimediale e dei rischi connessi ad un uso non responsabile dei media, anche al fine di arginare le dinamiche che consentono la nascita, la crescita e lo sviluppo dei fenomeni del cyberbullismo”.

Quanto ai risultati attesi essi sono:

- aumento degli atti di solidarietà nei confronti delle vittime di cyberbullismo e degli atti di denuncia;
- aumento di comportamenti proattivi e di assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti;
- intensificazione dei rapporti interpersonali nel gruppo classe;
- ampliamento delle conoscenze relative alle insidie presenti nei media e acquisizione di una maggiore consapevolezza dei rischi legati ad un uso non responsabile dei media digitali.

Nello specifico l’iniziativa progettuale, programmata per il periodo febbraio – maggio 2025, intende raggiungere i ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio marchigiano.

Il percorso che si propone al gruppo classe si articola in due fasi, susseguenti l’una all’altra, delle quali una teorica ed una laboratoriale, prevede un impegno di 8 ore ed è condotto da tre professionisti dei quali un esperto in informatizzazione digitale, uno psicologo/psicoterapeuta dell’età evolutiva e un giornalista.

La fase teorica consiste in incontri formativi/informativi, nel corso dei quali sono affrontati e approfonditi con metodologie interattive, evitando lezioni frontali, i rischi legati ad un uso non responsabile dei media nonché la denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo. L’attività laboratoriale, invece, condurrà gli studenti a produrre, come restituzione delle riflessioni condivise negli incontri formativi/informativi, a loro scelta un prodotto audiovisivo, un podcast o una canzone rap; nella sostanza si chiede agli studenti di rielaborare l’esperienza fatta per dare ai propri pari un messaggio volto a favorire la denuncia degli atti del bullismo e del cyberbullismo.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale, il Co.re.com., nella seduta del 30 gennaio 2025 con determinazione a verbale n. 175/70/2025 ha deciso all’unanimità di:

- a) approvare il progetto “Amici insieme contro il bullismo”, così come descritto e per la spesa massima quantificata nell’apposita scheda progetto di cui all’allegato A);
- b) di stabilire che la spesa di cui al punto 1., quantificata nell’importo di euro 10.000,00

(iva inclusa), trova copertura finanziaria sul capitolo 101130/17 (Altri servizi funzionali a progetti del Co.re.com. funzioni proprie) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale, nell'annualità 2025;

c) demandare ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" l'immediata redazione della relativa deliberazione nonché di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della medesima e ogni adempimento amministrativo-contabile conseguente, compreso l'avvio di una procedura contrattuale volta, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), all'affidamento diretto del servizio di realizzazione di incontri formativi/informativi e laboratoriali per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo ed educare all'uso consapevole e responsabile della nuova tecnologia.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio, è stata predisposta questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.lgs. n. 39/1993)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101130/17 (Altri servizi funzionali a progetti del Co.re.com. funzioni proprie) codice SIOPE 1.03.02.99.999 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 dell'Assemblea legislativa regionale per un importo di euro 10.000,00 (IVA inclusa), annualità 2025, alla data del 30 gennaio 2025.

Il responsabile
della Posizione di Elevata Qualificazione
"Risorse finanziarie"
Maria Cristina Bonci

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA"

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Questa deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Segretario
del Co.re.com. Marche
Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

ALLEGATO A)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	AMICI INSIEME CONTRO IL BULLISMO
OBIETTIVI	Obiettivo generale: - educare le giovani generazioni a comportamenti volti a favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo. Obiettivi specifici: - diffondere nei minori la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo; - coinvolgere gli adolescenti in un processo di acquisizione di un senso critico individuale; - favorire il protagonismo degli adolescenti attraverso lo sviluppo di abilità sociali e della metacognizione; - accrescere nei minori la conoscenza dei pericoli propri della moderna società multimediale e dei rischi connessi ad un uso non responsabile dei media, anche al fine di arginare le dinamiche che consentono la nascita, la crescita e lo sviluppo dei fenomeni del cyberbullismo.
DESCRIZIONE	L'attività progettuale è svolta nel periodo febbraio – maggio 2025 direttamente presso le sedi delle sotto elencate scuole secondarie di primo e secondo grado: - I.C. CARLO URBANI DI MOIE (AN) 3 classi - I.C. MONS, PAOLETTI DI PIEVETORINA (MC) 2 classi - IPSIA DON POCOGNONI CAMERINO (MC) 1 classi - LICEI VARANI DI CAMERINO (MC) 3 classi - IIS MOREA VIVARELLI FABRIANO (AN) 3 classi - LICEO MAMIANI PESARO (PU) 3 classi - I.C. NUTI DI FANO (PU) 3 classi - IIS FAZZINI MERCANTINI GROTTAMMARE (AP) 3 classi - I.C. SANT'ELPIDIO A MARE (FM) 3 classi Il percorso che si propone al gruppo classe si articola in due fasi, susseguenti l'una all'altra, delle quali una teorica ed una laboratoriale, prevede un impegno di 8 (otto) ore ed è condotto da tre professionisti dei quali un esperto in informatizzazione digitale, uno psicologo/psicoterapeuta dell'età evolutiva e un giornalista. La fase teorica consiste in incontri formativi/informativi, nel corso dei quali sono affrontati e approfonditi con

	metodologie interattive, evitando lezioni frontali, i rischi legati ad un uso non responsabile dei media nonché la denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo. L'attività laboratoriale, invece, condurrà gli studenti a produrre, come restituzione delle riflessioni condivise negli incontri formativi/informativi, a loro scelta un prodotto audiovisivo, un podcast o una canzone rap; nella sostanza si chiede agli studenti di rielaborare l'esperienza fatta per dare ai propri pari un messaggio volto a favorire la denuncia degli atti del bullismo e del cyberbullismo.
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Studenti e studentesse delle seguenti scuole secondarie di primo e secondo grado: - I.C. CARLO URBANI DI MOIE (AN) 3 classi - I.C. MONS. PAOLETTI DI PIEVETORINA (MC) 2 classi - IPSIA DON POCOIGNONI CAMERINO (MC) 1 classi - LICEI VARANI DI CAMERINO (MC) 3 classi - IIS MOREA VIVARELLI FABRIANO (AN) 3 classi - LICEO MAMIANI PESARO (PU) 3 classi - I.C. NUTI DI FANO (PU) 3 classi - IIS FAZZINI MERCANTINI GROTTAMMARE (AP) 3 classi - I.C. SANT'ELPIDIO A MARE (FM) 3 classi
RISULTATI ATTESI	- Aumento degli atti di solidarietà nei confronti delle vittime di cyberbullismo e degli atti di denuncia; - aumento di comportamenti proattivi e di assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti; - intensificazione dei rapporti interpersonali nel gruppo classe; - ampliamento delle conoscenze relative alle insidie presenti nei media e acquisizione di una maggiore consapevolezza dei rischi legati ad un uso non responsabile dei media digitali.
PREVISIONE MASSIMA DI SPESA E RIPARTIZIONE DELLA MEDESIMA	La spesa massima per la realizzazione del progetto, determinata in via presuntiva, è pari ad euro 10.000,00 (IVA inclusa) comprensiva dei seguenti servizi: - progettazione; - coordinamento del progetto; - attività di segreteria funzionali alla realizzazione del progetto; - incontri formativi e informativi in presenza e percorsi laboratoriali per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo e cyberbullismo ed educare all'uso consapevole e responsabile della nuova tecnologia presso le scuole secondarie di primo e secondo grado

	per un totale di n. 24 gruppi-classe e n. 192 ore (n. 8 ore per ciascun gruppo-classe); - montaggio del materiale multimediale; - realizzazione in ciascun gruppo-classe e a scelta di questi, di un prodotto audiovisivo, di un podcast o di una canzone rap.
--	--